

## IL PARERE DELL'ALLEVATRICE: CLAUDIA LIPPI

cane molto sensibile, portato all'ordine e alla disciplina, quindi non ama sentire le persone litigare e urlare ed è un vero protettore dei bambini, da loro si fa fare di tutto e li ama nel vero senso della parola, ovviamente è importante la presenza di un adulto per educare il bambino, sia il cucciolo mastiff al rispetto reciproco inizialmente. Il mastiff ha sempre bisogno di capire cosa sta succedendo per tranquillizzarsi ed abituarsi ai cambiamenti, alcune persone confondono la sua capacità di analisi intelligente, con la sua cocchiaggine, nel senso che un mastiff ragiona sempre prima di agire, può accadere che un nostro comando imposto da noi solo per la soddisfazione di dimostrare a qualcuno come siamo stati bravi ad insegnare una cosa al nostro cane, non sia eseguito dal nostro cane, perché ritenuto da lui inutile in quel momento, in poche parole, il mastiff conserva sempre la sua dignità, guai a ferirla. In altre occasioni vi stupirà, quando saprà già cosa desiderate da lui, ancora prima di pronunciare una parola, perché si tratta di un cane che vive in simbiosi con l'uomo. Io ho un cane che mi sorride ogni mattina per darmi il

poco tempo con l'uomo, è diffidente, perché solo se si stabilisce un vero contatto con il mastiff lui ci accetta e si fida di noi, cuccioli di altre razze danno confidenza a tutti e giocano. Per evitare problemi caratteriali, io per prima li faccio nascere in casa, cerco di abituarli ai rumori domestici e alle novità, ma soprattutto stabilisco immediatamente il contatto fisico, in modo tale che i cuccioli non abbiano paura di essere manipolati per le operazioni igieniche di pulizia delle orecchie, degli occhi, dei piedi, ecc. È importante sottolineare il fatto che il carattere definitivo di un mastiff dipende moltissimo anche da come viene seguito fin da cucciolo, dalla socializzazione e dalla famiglia in cui andrà a vivere. Credo che ogni razza vada rispettata per le sue caratteristiche e le sue peculiarità e attitudini, quindi è dovere da parte delle persone informarsi bene prima di acquistare un cane e compito dell'allevatore dare più informazioni possibili sulla gestione e sulle caratteristiche psico-fisiche della razza, valutando anche l'opportunità di consigliare il cane in questione. Se la famiglia non risultasse idonea o il cucciolo non rispondesse alle aspettative



buongiorno, facendo sorridere anche me. per es. all'inizio se il cucciolo vi vede andare improvvisamente in una stanza e sparire dalla sua vista, comincerà a mugolare, quindi dovrete farvi vedere e rassicurarlo, parlandogli serenamente, così capirà che siete comunque vicini e non è successo niente, ogni novità andrà affrontata e valutata insieme, come ogni esperienza. Con il mastiff niente risulterà ovvio, si tratta di un cane che ragiona molto per capire, è importante essere coerenti e decisi, proprio per non confondere le sue idee. È un attento osservatore, alcuni confondono la sua diffidenza naturale con la paura, ma vi assicuro che non è così, bisogna solo avere molta pazienza e tempo da dedicargli, per una buona socializzazione ed otterrete ottimi risultati ed un cane equilibrato e molto intelligente, si accorge di molte cose, che noi spesso ignoriamo. Una sua qualità molto importante è la spiccata sensibilità, la si può riscontrare fin dall'inizio, proprio di recente mi ha raccontato una signora che dopo circa 10 giorni dall'aver accolto un mio cucciolo in casa, ed occupandosene lei principalmente, avendo un marito molto impegnato per lavoro, la prima volta che ha lasciato il cucciolo a casa con il marito per andare a fare delle commissioni, è rimasta colpita dal fatto che il cucciolo ha ignorato l'uomo, rifugiandosi nella sua stanza e aspettando lì per due ore il rientro della signora. Questo episodio fa capire perfettamente la sensibilità di un piccolo mastiff che avendo trascorso

della famiglia stessa. Non voglio drammatizzare, ma il mastiff può arrivare a pesare anche cento kg, quindi è importante che in famiglia non si abbia paura di lui e soprattutto bisogna farsi rispettare e saper dosare fermezza e dolcezza, in modo tale da non ritrovarsi in balia di un cane che decide di essere il capobranco (anche se molto raro, questa razza non rientra neanche nella lista dei cani pericolosi), però anche involontariamente, a causa della sua educazione e della sua forza, potrebbe creare problemi. Diversi anni fa mi è stato affidato un mastiff adulto di provenienza incerta, prima abbandonato in un canile, poi addestrato alla guardia e alla difesa ed infine ceduto ad una famiglia come cane da guardia, creando non pochi problemi. Ho accettato con molte riserve la gestione di questo cane, cercando di recuperarlo e curarlo, ma mi sono trovata di fronte ad un mastiff che aveva perso completamente la fiducia nel genere umano, stimolato all'aggressività, è stato molto difficile ricondizionarlo, solo con la mia pazienza e fiducia sono riuscita a farlo ritornare un vero mastiff, anche se la fiducia e l'affetto che dimostrava nei miei confronti, era ed è sempre stata solo rivolta a me, quindi non ho mai potuto affidarlo ad un'altra famiglia, ha vissuto la sua vita sempre con me ed è stato uno dei cani da guardia davvero temibile. Ritornando al carattere del mastiff credo sia un ottimo cane da famiglia, tranquillo, equilibrato, adatto a vivere con altri animali, innamorato dei bambini e con uno spiccato senso di protezione

ne della casa e della famiglia stessa, oltre ad un compagno di vita impagabile, paziente, fiero, fedele e saggio, questa sua pacatezza e sensibilità lo fanno essere uno dei cani più adatti per la pet therapy.

### A proposito mi risulta che utilizza i suoi cani in varie attività sociali

Negli Stati Uniti ed in altri paesi non è una novità, ho potuto vedere alcuni filmati in cui i mastiff vengono utilizzati come ausilio in progetti nelle corsie degli ospedali. Purtroppo in Italia non siamo ancora giunti a tanto, però un inizio c'è stato, i miei mastiff hanno partecipato e partecipano attivamente a progetti importanti svolti dalla mia Azienda in collaborazione con alcuni veterinari, comportamentalisti, ecc. Inizialmente, si risale al 2003, nei progetti venivano utilizzati i miei Labrador, addestrati come ausilio nella pet therapy in progetti nelle scuole, nelle case di riposo, oppure soggettivamente in aiuto di bambini portatori di handicap, autismo, ecc. con ottimi risultati. Ad un certo punto abbiamo deciso di provare a coinvolgere

o dare sicurezza, diventando il tramite tra il bambino ed i suoi compagni di classe. Il percorso è stato lungo ed impegnativo, ma i risultati ci sono stati ed ogni anno abbiamo richieste da parte di scuole materne ed elementari, dove andiamo con i nostri cani a svolgere il delicato compito di supporto nella convivenza bambino animale come percorso positivo dal punto di vista fisico e psicologico. Ricordo ancora con soddisfazione la festa di fine anno alle elementari, quando i bambini delle varie sezioni sono impegnati in spettacoli vari e recite, due nostri cuccioli mastiff sono stati invitati, per partecipare ad uno spettacolo dimostrativo dei bambini di condotta al guinzaglio ed esercizi vari, è stato bellissimo ed emozionante, all'interno di una palestra, con la musica, i bambini e tutte le famiglie, alla fine grandi applausi e tanti abbracci e baci ai cani e gioia collettiva. Dai primi esperimenti fatti per dare sostegno ai bambini disabili, ai progetti teorico pratici, sono arrivati anche i progetti organizzati presso l'allevamento in estate, delle vere giornate di conoscenza cinofila, con passeggiate guidate all'aria aperta, a contatto con i



i mastiff in un progetto nelle scuole elementari, il progetto, denominato "fido in classe", aveva lo scopo di seguire alcuni bambini con problematiche particolari, ma anche di educare tutti i bambini alla cinofilia, supportati da una veterinaria e da dagli operatori di pet therapy (conduttori dei cani), si è sviluppato un progetto completo e fondamentale per tutti i bambini, che hanno potuto apprendere nozioni di anatomia, carattere dei cani, classificazione delle razze, elementi igienici della convivenza animale-uomo, la figura del cane nell'arte e nei vari popoli, il linguaggio dei cani, l'addestramento, la condotta al guinzaglio, la responsabilità e rispetto nei confronti degli animali ed ogni tipo di informazione, sviluppando poi a scuola temi, questionari, disegni e molte esperienze. L'arrivo dei mastiff ha destato nei bambini principalmente stupore e curiosità, poi ha contribuito a dare fiducia e senso di protezione, infine alcuni bambini, terrorizzati dai cani, hanno superato paure e timori. Il mastiff, grazie alla sensibilità dimostrata ed alla disponibilità, si è rivelato un ottimo supporto nelle varie attività assistite, sviluppando nei bambini il senso del rispetto e di responsabilità nei confronti degli animali. In particolare, nei confronti di bambini con problemi di socializzazione e scarsa autostima, ha contribuito

nostri cani e gli altri animali presenti (gatti, asini, paperi, galline, coniglietti), con l'aiuto del veterinario, i bambini hanno vissuto esperienze indimenticabili a contatto con la natura, nel rispetto degli animali. Abbiamo organizzato mini percorsi di agility, nozioni di toeletta e gestione dei cuccioli presenti in allevamento. Ogni bambino ha avuto la possibilità di occuparsi e svolgere una mansione imparando molte cose nuove ed interessanti. I risultati conseguiti mi incoraggiano a continuare in questo senso, questa razza è veramente speciale. Il mastiff è in grado di donare tanta dolcezza, sicurezza, ed infonde serenità e soggezione, sempre più rare ai giorni nostri, provare per crederci! Il mio lavoro di selezione sarà ancora lungo e impegnativo, ma ogni giorno mi sento fortunata perché ho il privilegio di dividere la mia vita con esseri meravigliosi, che nel bene e nel male mi danno la forza ed il sostegno di continuare a credere nel sogno che ho sempre avuto da bambina, che esiste un cane capace anche solo con il suo sguardo di farci sentire protetto, amato e consapevole di tutto ciò. Un grazie speciale a tutti i miei mastiff ed alle persone che hanno accolto i miei cuccioli nelle loro famiglie con amore e a coloro che credono nel mio operato e mi hanno dato la possibilità di sviluppare questi progetti.

Talia Althea • [www.altheamastifflabrador.it](http://www.altheamastifflabrador.it) • [info@altheamastifflabrador.it](mailto:info@altheamastifflabrador.it)  
Via di Citerna, 17 • 57021 Campagna Marittima (LI) • Tel. 0565838612 • Cel. 328 2420076